



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

Servizio di Prevenzione e Protezione/ RB
Sede – Via Battitore 7/9 – 10073 CIRIÈ (TO)
Nr. telefono 011 9217328 - 426
Nr. fax 011 9217448
Email: prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it

N°
Data
Allegato 4

D.U.V.R.I. PRELIMINARE

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

(art. 26 D. Lgs. 81 del 9/4/2008)

relativo all'affidamento di opere, servizi, incarichi e/o convenzioni che prevedono l'accesso di personale esterno alle strutture ASL TO4, redatto ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento delle misure ed interventi di prevenzione e protezione.

STRUTTURA PROPONENTE:

S.C. ACQUISIZIONE E GESTIONE LOGISTICA BENI E SERVIZI

TIPOLOGIA APPALTO:

SERVIZIO DI ASSISTENZA MEDICA DA DESTINARE AD ATTIVITA' PRESSO LE SEDI DELLA S.C. ME.CAU DEI PRESIDI OSPEDALIERI DI IVREA E DI CUORGNE' DELL'ASL TO4.

DURATA APPALTO: 12 mesi

IMPRESA APPALTATRICE:

da definire in fase di aggiudicazione

Indice Generale

1. Premessa
 - 1.1 Campo di applicazione

2. Informazioni generali
 - 2.1 Dati del Committente
 - 2.2 Dati identificativi dell'impresa appaltatrice

3. Metodologia specifica per l'individuazione dei rischi da interferenza

4. Oggetto dell'appalto
 - 4.1 Descrizione dell'attività svolta presso la committenza
 - 4.2 Interventi previsti e modalità operative
 - 4.3 Attrezzature di lavoro utilizzate dall'appaltatore
 - 4.4 Rischi specifici dell'appaltatore
 - 4.5 Identificazione siti oggetto dell'appalto
 - 4.6 Eventuali opere integrative rispetto alle ordinarie

5. Identificazione dei potenziali rischi da interferenza ed individuazione delle misure di prevenzione e protezione
 - 5.1 Principali fattori di rischio / pericoli

6. Informazioni di carattere generale
 - 6.1 Accessi alle strutture
 - 6.2 Utilizzo impianti
 - 6.3 Impianti elevatori
 - 6.4 Disponibilità servizi igienici
 - 6.5 Ubicazione locali adibiti al Primo soccorso
 - 6.6 Vie di fuga e uscite di emergenza
 - 6.7 Locali a disposizione dell'appaltatore

7. Norme di comportamento negli ambienti della committenza

8. Misure di prevenzione e protezione generali: obblighi, divieti, raccomandazioni

9. Attuazione delle misure di cooperazione e coordinamento interventi di prevenzione e protezione - validità e revisioni-

10. Informazioni agli operatori sulle interferenze

11. Norme di comportamento relative al rischio incendio

12. Costi relativi alla sicurezza

13. Conclusioni

14. Regolamentazione degli accessi alle strutture dell'ASLTO4 in relazione alla Pandemia COVID-19
 - 14.1 Modalità d'ingresso
 - 14.2 Ulteriori indicazioni specifiche

1. PREMESSA

Il presente documento è redatto dal Committente in ottemperanza all'art. 26 del D. Lgs. n. 81/08 ed, in particolare, al 3° comma che prevede *“l'elaborazione da parte del datore di lavoro committente di un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze”*.

Il Documento ha lo scopo di:

- fornire all'impresa aggiudicataria dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto.
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente e l'Impresa aggiudicataria, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto, con particolare riguardo all'individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, il personale e gli utenti dell'ASL TO4 ed eventuali ditte dagli stessi enti incaricate
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente e la realizzazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

La verifica, con le modalità previste dal decreto, dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione, viene effettuata dalla Stazione Appaltante prima dell'aggiudicazione. In caso di subappalto sarà il Datore di Lavoro dell'Impresa affidataria a dover verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese e/o dei lavoratori autonomi subappaltati.

Al fine di poter procedere alla valutazione degli eventuali rischi interferenti è necessario che ci sia tra le parti lo scambio delle informazioni sui rischi dovuti all'ambiente, alle attività e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate..

Il presente documento è articolato in sezioni delle quali alcune sono redatte in fase progettuale di gara d'appalto, mentre altre saranno completate successivamente in collaborazione con la ditta/impresa aggiudicataria dell'appalto.

Essendo un documento dinamico, ovvero che si evolve in funzione dello sviluppo delle attività e/o all'aggiungersi di nuove attività, prima dell'effettivo inizio dell'appalto e/o durante l'esecuzione, potrà essere integrato e/o modificato a cura del committente, coordinandosi e cooperando con l'appaltatore, con le indicazioni di ulteriori misure ed azioni di prevenzione necessarie a garantire la sicurezza e salute di tutti i lavoratori.

1.1 CAMPO di APPLICAZIONE

Il presente protocollo si applica in caso di affidamento da parte dell'ASL TO4 (committente) di lavori, servizi o forniture all'interno dell'Azienda, ovvero dell'Unità produttiva, a ditte, imprese o a lavoratori autonomi, con esclusivo riferimento agli obblighi previsti dall'Art. 26 del D.Lgs 81/2008.

In caso di **subappalto** (che dovrà essere autorizzato dal committente) il datore di lavoro di lavoro della ditta appaltante dovrà illustrare le misure di sicurezza contenute nel presente DUVRI al subappaltatore, che lo sottoscriverà per presa visione ed accettazione. Ciò al fine di dare attuazione a tutte le misure di sicurezza previste.

L'azienda appaltatrice si obbliga altresì ad informare sul contenuto del presente documento tutti coloro che, a qualunque titolo, collaboreranno con la stessa, al fine di trasportare beni o mezzi di loro proprietà, all'interno dei locali della stazione appaltante (corrieri, vettori, ecc.).

Tutti i datori di lavoro dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e dovranno coordinare gli interventi, anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze durante l'esecuzione dei lavori.

Le parti si impegnano altresì a darsi reciproca immediata comunicazione di ogni eventuale variazione rispetto al presente piano al fine di poter effettuare le revisioni del caso.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente e di conseguenza il **contenuto del presente DUVRI**, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare /ridurre i rischi che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante, sia su quelli dell'appaltatore. Sono pertanto esclusi dal presente documento i rischi specifici propri dell'attività di ciascuna impresa esecutrice, per i quali restano vigenti e cogenti gli obblighi e le responsabilità previste in materia a carico di ciascun Datore di lavoro al cui rispetto si rimanda puntualmente, riservandosi comunque il diritto di verificarne e controllarne, in qualsiasi momento, l'applicazione.

Tutta la documentazione trasmessa dalla stazione appaltante o proponente l'affidamento e dalla ditta aggiudicataria costituiscono parte integrante del presente documento

Il presente costituisce il DUVRI "quadro" nel quale vengono prese in considerazione le attività routinarie previste nel CSA/CSO.

2. INFORMAZIONI GENERALI

2.1 DATI DEL COMMITTENTE

Ragione sociale	AZIENDA SANITARIA LOCALE TO4
Sede legale	Via Po n. 11 CAP 10034 – CHIVASSO
Telefono	011-9176666
Datore di Lavoro	Dott. Stefano Scarpetta
R.S.P.P.	Geom. Roberto Balbo
Medico Competente Coordinatore	Dr. Raimondo Cavallo
R.L.S.	n.13 - elenchi fornibili a richiesta
RUP /Persona di riferimento	

2.2 DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Ragione sociale: da definire

Sede

Datore di Lavoro

RSPP

Medico Competente

Rappresentanti dei lavoratori

Numero di lavoratori che svolgono l'attività presso i locali della Committenza

3. METODOLOGIA SPECIFICA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

L'individuazione dei Rischi da interferenza si compone essenzialmente di due fasi:

1. Acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'azienda/impresa appaltatrice all'interno degli stabili/locali della committenza e nel recepimento del DVR specifico dell'azienda/impresa appaltatrice;
2. Definizione delle aree interessate, l'individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dall'interferenza di più lavorazioni contemporanee.

4. OGGETTO DELL'APPALTO - MODALITA' OPERATIVE

4.1 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA PRESSO LA COMMITTENZA

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di assistenza medica da destinare ad attività presso le sedi della S.C. Me.CAU dell'ASL TO 4

4.2 INTERVENTI PREVISTI

Lotto 1 . Presidio Ospedaliero di Ivrea (sede DEA)

Fabbisogno Complessivo ore 13.140 così distribuite:

- **Sub lotto prestazionale 1a** - 1 linea front office bassa priorità ad accettazione unica **h 12** - 7 giorni su 7- orario **08/20** + 1 linea front office alta priorità ad accettazione unica **h 6** - 7 giorni su 7 - orario 08 - 14
- **Sub lotto prestazionale 1b** -1 linea gestione degenza / OBI **h 12** - 7 giorni su 7 - orario 08/20 +1 linea front office alta priorità ad accettazione unica **h 6** - 7 giorni su 7 - orario 14 - 20

Lotto 2 . Presidio Ospedaliero di Cuorné (sede P.S)

Fabbisogno Complessivo ore 11.680 così distribuite:

- **Sub lotto prestazionale 2a** -1 linea front office ad accettazione unica, qualsiasi priorità **h 12** - 7 giorni su 7 - orario **08/20**
- **Sub lotto prestazionale 2b** - 1 linea gestione degenza / OBI **h 8**- 7 giorni su 7 orario 08/16 + 1 linea front office ad accettazione unica, qualsiasi priorità **h 12** - 7 giorni su 7 orario 20/08

4.3 ATTREZZATURE DI LAVORO UTILIZZATE DALL'APPALTATORE

Elettromedicali a disposizione presso l'Azienda

4.4 RISCHI SPECIFICI DELLA DITTA/IMPRESA APPALTATRICE

Sintesi della valutazione dei rischi della ditta aggiudicataria, riferita alle specifiche attività oggetto dell'appalto

4.5 IDENTIFICAZIONE DEI SITI OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di assistenza medica da destinare ad attività presso le sedi della S.C. Me.CAU dell'ASL TO 4 sotto rappresentate nel dettaglio.

Il servizio è stato ripartito in due lotti ed a ogni lotto corrispondono 2 sub lotti prestazionali.

Lotto 1 . Presidio Ospedaliero di Ivrea (sede DEA)

Fabbisogno Complessivo ore 13.140 così distribuite:

- **Sub lotto prestazionale 1a** - 1 linea front office bassa priorità ad accettazione unica **h 12** - 7 giorni su 7- orario **08/20** + 1 linea front office alta priorità ad accettazione unica **h 6** - 7 giorni su 7 - orario 08 - 14
- **Sub lotto prestazionale 1b** -1 linea gestione degenza / OBI **h 12** - 7 giorni su 7 - orario 08/20 +1 linea front office alta priorità ad accettazione unica **h 6** - 7 giorni su 7 - orario 14 - 20

Lotto 2 . Presidio Ospedaliero di Cuorigné (sede P.S)

Fabbisogno Complessivo ore 11.680 così distribuite:

- **Sub lotto prestazionale 2a** -1 linea front office ad accettazione unica, qualsiasi priorità **h 12** - 7 giorni su 7 - orario **08/20**
- **Sub lotto prestazionale 2b** - 1 linea gestione degenza / OBI **h 8**- 7 giorni su 7 orario 08/16 + 1 linea front office ad accettazione unica, qualsiasi priorità **h 12** - 7 giorni su 7 orario 20/08

4.6 EVENTUALI OPERE INTEGRATIVE RISPETTO ALLE ORDINARIE

Non sono previste attività lavorative diverse da quelle elencate nei capitolati e disciplinari d'appalto.

Qualora si dovessero effettuare attività diverse ma necessarie, il Datore di Lavoro della ditta appaltatrice dovrà comunicarlo immediatamente al Referente della S.C. che gestirà l'appalto.

Il Datore di Lavoro Committente, per il tramite del Referente S.C. proponente l'Affidamento o suo delegato, all'atto del sopralluogo per la consegna dei lavori può rilevare la necessità di predisporre opere integrative di qualsivoglia natura al fine di garantire l'esecuzione delle lavorazioni nel rispetto delle norme di sicurezza e, comunque, l'osservanza degli obblighi previsti dalla Richiesta Offerta/Capitolato speciale d'Appalto/Convenzione.

Tali opere sono ovviamente da identificarsi come ulteriori rispetto a quelle abitualmente da prevedersi per l'esecuzione delle lavorazioni e devono riguardare aspetti derivanti dal luogo, dalle circostanze o dalla particolare situazione in cui si deve svolgere l'intervento.

Qualora si verificano le sopra elencate necessità, il Referente della S.C. proponente l'Affidamento o suo delegato, in accordo con la Direzione, per il tramite del proprio S.P.P., deve individuare le misure di protezione e/o sicurezza che intende attivare e promuovere una verifica congiunta con la Società appaltatrice/Convenzionata, al fine di accertare le circostanze e concordare le soluzioni.

L'esecuzione delle misure di sicurezza rese necessarie ed accertate con le modalità individuate, sarà compensata a misura, previo preventivo autorizzato dalla Direzione, applicando i prezzi in vigore presso l'ASL TO4, non soggetti a ribasso.

5. IDENTIFICAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI DA INTERFERENZA ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Si considerano rischi da interferenze, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- I rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende/Imprese diverse
- I rischi indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende/Imprese appaltatrici
- I rischi già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove sia previsto che debbano operare le Aziende/Imprese appaltatrici
- I rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

I rischi di interferenza tra il personale dell'impresa appaltatrice e gli occupanti la struttura (personale e utenti) possono verificarsi in casi ordinari:

- durante il transito degli operatori dell'appaltatore all'interno dei presidi;
- durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- durante l'attività di trasporto di materiali e attrezzature.

e in situazioni straordinarie quali:

- emergenza;
- comportamento imprevedibile da parti di utenti dell'ospedale;
- comportamenti non corretti da parte degli operatori dell'impresa appaltatrice.

5.1 PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO / PERICOLI

Nella seguente tabella sono riportati i principali rischi individuati sulla base dell'analisi dei pericoli esistenti nell'ambito lavorativo, che potrebbero costituire **potenziali rischi da interferenza, le aree interessate e le misure di Prevenzione e Protezione da adottare.**

FATTORE DI RISCHIO	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Biologico	Reparti di degenza, locali di isolamento, ecc...	<p>Attenersi alle misure di sicurezza previste dai protocolli aziendali.</p> <p>Coordinarsi con coordinatori sanitari e tecnici per l'accesso ai locali interni alle aree (stanze, ecc.).</p> <p>Utilizzare specifici DPI in conformità alle procedure aziendali se in presenza di pazienti portatori di malattie trasmissibili per via aerea.</p> <p>In caso del verificarsi di incidente (puntura, contaminazione) seguire l'apposita procedura predisposta dall'appaltatore e segnalare l'accaduto ai referenti della Committente.</p>
Biologico - Legionella	Reparti di degenza, ambulatori, servizi specialistici, locali di isolamento, ecc...	Attenersi alle misure di sicurezza previste dai protocolli aziendali.
Movimentazione carichi	Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali	La movimentazione di materiale, attrezzature, ecc. deve essere effettuata in sicurezza con personale in numero adeguato, con utilizzo di appositi ausili.
Radiazioni ionizzanti	Presidi Ospedalieri (radiodiagnostiche, sale operatorie, stanze di degenza in caso di eventuali radiografie al letto del paziente), radiodiagnostiche sedi territoriali	L'ingresso in tutte le zone controllate o sorvegliate è vietato. L'accesso è consentito solo al personale autorizzato.
Inquinamento ambientale da sostanze aeree disperse (agenti chimici, vernici, ecc)	Presidi Ospedalieri e Sedi territoriali	<p>Non devono essere abbandonati all'interno dei locali prodotti chimici di alcun genere e/o loro contenitori vuoti.</p> <p>Le attività che necessitano di utilizzo di sostanze chimiche, se non per ragioni d'urgenza, dovranno essere programmate in maniera tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.</p> <p>In caso di utilizzo di dette sostanze si dovrà informare il personale preposto, al fine di evitare disagi ad eventuali soggetti asmatici o allergici che dovessero essere presenti anche nei giorni successivi all'impiego.</p> <p>In caso di sversamento arieggiare il locale/zona. Seguire quanto previsto nelle istruzioni contenute nelle "schede di sicurezza" che devono accompagnare le sostanze utilizzate ed essere messe a disposizione per la consultazione da parte degli addetti</p>
Incidente/ Investimento persone	<p>Circolazione e manovra con automezzi /spostamenti a piedi in: aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p> <p>Presenza di veicoli in circolazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Ambulanze · Mezzi di trasporto pazienti 	<p>Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica ove presente.</p> <p>Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti, e comunque lungo il margine delle vie carrabili.</p> <p>Non sostare dietro gli automezzi in sosta o in manovra.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> · Autovetture private pazienti · Autobotti rifornimento combustibile · Automezzi raccolta rifiuti · Veicoli carico-scarico derrate cucina · Automezzi manutenzione · Mezzi spurgo fognature · Autovetture private dipendenti · Mezzi trasporto lavanderia · Automezzi trasporto farmaceutico · Muletti e transpallet per movimentazione carichi <p>Altri</p>	
Caduta materiali dall'alto	Corridoi e locali interni, aree esterne, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali	<p>Evitare di sostare in prossimità delle aree adibite a deposito materiali</p> <p>Non abbandonare/depositare materiale/attrezzature in luoghi ove al di sotto vi può essere transito di persone (balconi, soppalchi, ecc.)</p>
Urti, colpi, compressioni	Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali	E' fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, materiali ed altri oggetti che potrebbero essere urtati da parte di altro personale (operatori, utenti)
Incendio	Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali	<p>Rispetto del divieto di fumare; la violazione del divieto comporta una sanzione amministrativa che potrà essere elevata anche da dipendenti della Stazione appaltante allo scopo individuati.</p> <p>Osservanza di quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare le misure organizzative e di tipo gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> · rispetto dell'ordine e della pulizia; · controllo delle misure e delle procedure di sicurezza; · evitare l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili; · evitare l'ostruzione delle vie di esodo; · evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco. · Attenersi alle norme aziendali di comportamento relative al rischio incendio (cfr. APPENDICE 1)
Elettrico/ Elettrocuzione	Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali	<p>Utilizzare attrezzature e componenti (cavi, spine, prese, adattatori, ecc.) conformi alla normativa vigente e in buono stato di conservazione.</p> <p>Astenersi da eventuali interventi di tipo elettrico sugli impianti e verifica della possibilità di allacciamento di eventuali apparecchiature mediante richiesta alle Direzioni Tecniche.</p> <p>E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione</p> <p>Non manomettere o apportare modifiche agli impianti</p> <p>Non rimuovere o manomettere le protezioni delle parti attive dell'impianto</p> <p>Nei locali tecnici potrà accedere solo il personale autorizzato ed adeguatamente formato ed informato</p>
Scivolamento su pavimentazioni e scale	Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali	Durante le fasi di pulizia di corridoi e locali prestare attenzione alla cartellonistica: le procedure per le operazioni di pulizia prevedono che il personale addetto evidenzii la presenza di pericolo di scivolamento, posizionando gli appositi cartelli indicanti " <i>Attenzione pavimento bagnato</i> "
Inciampo /	Presidi Ospedalieri e	Non transitare in condizioni di scarsa visibilità

Cadute a livello	Sedi Territoriali: presenza di canaline di copertura cavi, ganci di chiusura a porte REI a pavimento, grigliati metallici, buche e/o pavimentazioni sconnesse (aree esterne)	Fermarsi durante la comunicazione con telefoni cellulari Porre attenzione nello spostamento
Impianti elevatori	Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali	In caso di incendio è vietato l'uso di impianti elevatori. E' altresì vietato il loro utilizzo nei casi di assenza all'interno della struttura di personale che, in caso di blocco dell'impianto, possa attivare i soccorsi del caso (es: chiusura della struttura a fine turno, con presenza di un solo operatore all'interno della stessa).

6. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

6.1 ACCESSI ALLE STRUTTURE

Gli operatori della ditta/impresa accedono alle strutture utilizzando gli ingressi riservati al personale o al pubblico o gli ingressi carrai individuati dai Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

6.2 UTILIZZO IMPIANTI

L'utilizzo di tutti gli impianti tecnologici connessi all'oggetto dell'appalto:

- impianto elettrico
- impianto idrico-sanitario

deve preventivamente essere autorizzato dai Referenti della S.C. Servizio Tecnico Patrimoniale

6.3 IMPIANTI ELEVATORI

I percorsi di collegamento verticale delle strutture dotate di impianti elevatori dovranno essere preventivamente autorizzati e concordati con i Referenti della S.C Servizio Tecnico Patrimoniale, al fine di un utilizzo conforme alle portate massime, alle destinazioni previste (percorsi pulito/sporco) o dedicati.

6.4 DISPONIBILITA' SERVIZI IGIENICI

Sono disponibili servizi igienici presenti presso le varie sedi.

6.5 UBICAZIONE LOCALI ADIBITI AL PRIMO SOCCORSO

Il pronto soccorso aziendali, nonché il servizio di emergenza sanitaria 118, sono naturalmente a disposizione degli operatori in caso di infortunio.

6.6 VIE DI FUGA ED USCITE DI EMERGENZA

All'interno delle strutture sono generalmente apposte planimetrie di emergenza che riportano la suddivisione dei vari compartimenti antincendio e le indicazioni relative a vie di fuga, uscite di emergenza, mezzi antincendio e pulsanti di allarme, evidenziate negli ambienti mediante l'idonea segnaletica.

I fabbricati dell'ASL TO4, inoltre, sono generalmente dotati di impianti di illuminazione di emergenza e in alcuni casi, di rilevazione incendi, con segnalazione allarme.

6.7 LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE

Sono previsti locali/spogliatoi a disposizione dell'Appaltatore individuati dai Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

7. NORME DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DELLA COMMITTENZA

Le attività dovranno essere concordati anticipatamente con le Direzioni Sanitarie e la S.C. proponente l'appalto, tempi e modalità di esecuzione, onde evitare eventuali interferenze con le attività sanitarie, durante le lavorazioni oggetto dell'appalto, il personale dell'impresa aggiudicataria **deve**:

- svolgere le attività in sicurezza senza addurre danni a persone o cose;
- rispettare il divieto di fumare o usare fiamme libere;
- prendere visione delle planimetrie dei locali ed individuare preventivamente i percorsi di emergenza e le vie d'uscita;
- attenersi scrupolosamente, in caso di evento pericoloso per persone o cose o in caso di evacuazione, alle disposizioni contenute nel piano di emergenza incendi/procedure (**in calce al presente documento**);
- rispettare **l'obbligo di utilizzo di tesserini di riconoscimento** (corredata di fotografia, generalità del lavoratore, nominativo della ditta/impresa e gli estremi di eventuale autorizzazione sub-appalto) per tutto il tempo di permanenza in azienda. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art.6 legge 123/07). Tale obbligo vige anche per i lavoratori autonomi;
- rivolgersi al personale della Struttura/Reparto in cui operano per comunicare eventuali situazioni di pericolo;

non deve :

- compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- abbandonare materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- ostruire con materiali, attrezzature o automezzi i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- occultare i presiti e la segnaletica di sicurezza con materiali e/o attrezzature;
- accedere a locali tecnici ed in tutte le aree ove sia espressamente vietato, se non autorizzati;
- assumere alcool e/o sostanze stupefacenti

8. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI: OBBLIGHI – DIVIETI - RACCOMANDAZIONI

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nelle precedenti sezioni specifiche, dovranno essere sempre osservate, da parte della ditta esterna, le seguenti misure di ordine generale:

- L'organizzazione del lavoro, l'informazione sui rischi specifici, la scelta delle modalità esecutive, nonché degli orari di intervento finalizzati alla riduzione dei potenziali rischi da interferenza dovrà, ad eccezione degli interventi in reperibilità, essere concordata di volta in volta con i Referenti della SC proponente l'affidamento.
- Quando si accede in qualsiasi reparto ospedaliero, unità operativa, e/o struttura, occorre immediatamente segnalare la propria presenza al Coordinatore o al Responsabile/Referente del Servizio/Reparto specificando il motivo dell'accesso; qualora si debbano eseguire delle lavorazioni queste vanno concordate con il personale di cui sopra.
- I datori di lavoro o i preposti delle ditte/imprese Appaltatrici sono tenuti ad accertare e segnalare, qualsivoglia circostanza ritenuta meritevole di approfondimento per l'esecuzione dell'intervento in condizioni di sicurezza.
- L'accesso ai luoghi di lavoro è riservato agli addetti ai lavori. E' fatto divieto all'Appaltatore di consentire ad altri l'accesso a detti luoghi senza la preventiva autorizzazione della Direzione.
- Per lo svolgimento delle lavorazioni occorrerà garantire costantemente che non vi siano pericoli, ostacoli e/o interferenze, assicurandosi che operatori, degenti e visitatori non siano soggetti a potenziali rischi nello svolgimento delle loro funzioni e/o attività.
- I luoghi di lavoro, devono sempre essere mantenuti in ordine evitando la disposizione a terra di attrezzi, apparecchi, materiali di vario tipo. Al termine di ogni giornata lavorativa i luoghi di lavoro devono essere ordinati e tutti i materiali dovranno essere rimossi e riposti negli appositi luoghi di raccolta.
- Se l'esecuzione del lavoro comporta la creazione di zone di pericolo con rischi di cadute di persone o di oggetti, tali luoghi devono essere dotati di dispositivi per impedire che chiunque, non autorizzato, possa accedere a detta zona.
- Quando viene utilizzata una scala occorre accertarsi che nelle vicinanze non sostino operatori, degenti o utenti.
- Le vie e le uscite di emergenza, i passaggi comuni, le uscite e le porte che vi danno accesso devono sempre rimanere sgombre di materiali o cose in modo da poter essere utilizzate in ogni momento senza impedimenti e tali da consentire di raggiungere il più rapidamente possibile un luogo sicuro.
- Quando per evidenti ragioni tecniche non si possono completamente eliminare dalle zone di transito ostacoli fissi o mobili che costituiscono un pericolo per i lavoratori o i veicoli che tali zone devono percorrere, gli ostacoli devono essere adeguatamente segnalati.
- Le zone di pericolo devono essere segnalate in modo chiaramente visibile.
- L'uso di prodotti particolari che esulano da quelli normalmente utilizzati devono essere segnalati al Direttore dei Lavori e corredati di scheda tecnica di identificazione.
- Tutti i lavori devono essere eseguiti nel totale rispetto delle normative di tutela della salute e sicurezza sul lavoro.
- Gli operatori devono essere adeguatamente formati ed informati sui rischi specifici dell'attività che svolgono ed essere dotati dei previsti DPI.
- Tutte le attività dovranno essere compiute conformemente alle destinazioni d'uso dei locali ed impianti.
- Entrambe le parti, committente e appaltatrice, provvedono ad informare i propri operatori sui possibili rischi da interferenze dovuti allo svolgimento dell'appalto in oggetto. I contenuti dell'informazione e formazione devono essere facilmente comprensibile per tutti i lavoratori, ivi compresi i lavoratori stranieri.
- Dovrà essere garantita l'assistenza continua ai lavori da parte di un responsabile/preposto, dotato della necessaria competenza.
- I datori di lavoro delle ditte/imprese interessate dovranno informarsi reciprocamente su eventuali nuove esigenze in funzione dell'evoluzione dei lavori e segnalare variazioni rilevanti rispetto ad eventuali interferenze.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

I DPI per i rischi propri dell'attività conformi alle vigenti disposizioni legislative devono essere forniti dall'Appaltatore/Società Convenzionata.

Eventuali ulteriori DPI che si rendessero necessari in funzione di particolari condizioni ambientali (accesso ad aree di isolamento, ecc.) saranno indicati ai responsabili della ditta, a cura dei Responsabili ASL TO4.

9. ATTUAZIONE DELLE MISURE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – Validità e revisioni –

I Datori di lavoro dell'ASLTO4 e delle aziende/imprese appaltatrici coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto coordinando gli interventi, informandosi reciprocamente.

Tutte le misure di sicurezza indicate dovranno essere attuate prima dell'inizio dei lavori.

A valle dell'esame della documentazione presentata e delle informazioni fornite dall'appaltatore, verrà redatto il **verbale di coordinamento** il quale conterrà eventuali ulteriori misure di prevenzione ad integrazione del presente documento. Il verbale, sottoscritto da entrambe le parti, sarà parte integrante del presente documento e verrà custodito agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ASLTO4.

L'informazione reciproca su eventuali nuove esigenze in funzione dell'evoluzione dei lavori e la segnalazione di variazioni rilevanti rispetto ad eventuali interferenze, deve avvenire contestualmente alle necessità venutesi a creare.

Le misure di prevenzione e protezione indicate potranno essere ulteriormente esaminate, valutate, integrate e/o aggiornate durante l'effettuazione dei lavori, a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'appalto, nell'ambito di apposite riunioni di coordinamento.

In generale, le azioni di cooperazione e coordinamento attraverso l'organizzazione di specifici incontri e riunioni dovranno avvenire al fine di:

- Scambiarsi informazioni e, del caso, documentazione di supporto, per verificare lo stato di applicazioni di procedure di sicurezza, istruzioni operative o altre misure di prevenzione e protezione definite nel DUVRI;
- Prendere atto di modifiche e/o variazioni intervenute nel tempo e tali da rendere necessario ed opportuno adeguare e/o modificare in parte o totalmente le misure e procedure di sicurezza a suo tempo definite;
- Evidenziare eventuali situazioni di pericolo e rischio.

10. INFORMAZIONE AGLI OPERATORI SULLE INTERFERENZE

Entrambe le parti, Committente e Appaltatrice, provvedono ad informare i propri operatori sui possibili rischi da interferenze dovuti allo svolgimento dell'appalto in oggetto e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione adottate e/o da adottare, nonché sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti.

Il contenuto dell'informazione deve essere facilmente comprensibile per tutti i lavoratori, ivi compresi i lavoratori stranieri

Il Datore di Lavoro della Società appaltatrice, provvede ad informare e verificare la formazione degli operatori della eventuale società sub appaltatrice (previamente autorizzata dal committente).

11. NORME DI COMPORTAMENTO RELATIVE AL RISCHIO INCENDIO

Le strutture sanitarie ed in particolare l'ospedale sono realtà che racchiudono in sé numerosi elementi di rischio. Per pianificare l'emergenza, sono stati elaborati piani di emergenza ed evacuazione, in cui tutte le persone presenti all'interno delle strutture sono chiamate a semplici regole comportamentali per aumentare la capacità di intervento e ridurre la vulnerabilità della struttura in esame.

Mediante l'adozione di misure di prevenzione e di divieti è infatti possibile limitare il verificarsi di incendi e limitare i danni nel caso si sviluppino.

Di seguito si riportano le principali norme di comportamento definite nei piani di emergenza elaborati.

EVENTO PERICOLOSO

Chiunque accerti l'esistenza o il probabile insorgere di un incendio o di un evento che può dar luogo a un incendio, deve segnalare la situazione nel modo più immediato a disposizione mediante:

- all'interno dei presidi ospedalieri:

- comunicazione al personale dell'Asl presente nell'area e azionamento pulsante di allarme;
- comunicazione dello stato di emergenza alla portineria (se presente), oppure;
- chiamata diretta alla centrale operativa dei VVF componendo il numero telefonico **115**

- nelle sedi territoriali:

- comunicazione al personale dell'Asl presente nell'area e azionamento pulsante di allarme ove presente;
- se l'insorgenza di un incendio avviene nelle ore in cui non vi è presenza di personale ASL segnalare l'incendio ai VVF componendo il numero telefonico **115** e avvisare i colleghi e le altre persone eventualmente presenti.

MISURE DI PREVENZIONE

- Vietato fumare
- Vietato fare uso di fiamme libere
- Vietato gettare nei cestini mozziconi di sigarette, materiali infiammabili, ecc.
- Vietato l'uso di impianti ed apparecchiature elettriche proprie senza una preventiva autorizzazione del Responsabile
- Non manomettere i dispositivi di sicurezza esistenti
- Non accumulare rifiuti
- Non ostruire o ingombrare le vie di uscita
- Non ostruire/bloccare le porte aventi caratteristiche REI installate a compartimentazione delle varie aree
- Non coprire con materiali i mezzi di estinzione sia fissi che mobili
- Prendere visione delle planimetrie affisse per identificare le vie di uscita più vicine
- Prendere visione delle istruzioni di sicurezza affisse

COMPORTAMENTO E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

- Comunicare lo stato di emergenza a tutto il personale presente
- Interrompete immediatamente ogni attività

- Mantenete la calma, non spingete, non gridate, non correte
- Non prendere nessun tipo di iniziativa. Solo In caso di principio di incendio si possono utilizzare gli estintori presenti, qualora si ritenga di essere in grado di utilizzarli senza pregiudicare l'altrui e la propria incolumità.
- Se vi trovate coinvolti in una situazione di emergenza, per cui è necessario procedere all'evacuazione, raggiungete l'esterno dell'edificio seguendo i percorsi individuati e le eventuali disposizioni che potranno essere impartite dal personale dell'Asl.
- Attuate le procedure di evacuazione secondo le indicazioni fornite dai preposti alla sicurezza
- Non usate gli ascensori
- Nel caso in cui siate costretti ad attraversare un locale o un corridoio invaso dal fumo, camminate il più possibile vicino al pavimento utilizzando eventualmente un fazzoletto umido a protezione delle vie respiratorie
- In un locale invaso dal fumo, per raggiungere la porta percorrete il perimetro della stanza, tastando il muro davanti a voi, fino a trovare l'uscita
- Se dovete discendere rampe di scale invase dal fumo, percorretele camminando carponi a ritroso
- Prima di aprire le porte sfiorare la maniglia con il dorso della mano, se scotta, quella porta non deve essere aperta.

12. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

I Costi relativi alla sicurezza del lavoro, con riferimento agli specifici lavori affidati ed in particolare: l'importo dei lavori affidati (al netto dell'IVA applicabile), il costo della manodopera, i costi relativi alla sicurezza del lavoro connessi agli specifici lavori affidati, sono stati esplicitati in offerta (**).

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare non comporta costi aggiuntivi per la sicurezza, rispetto a quelli già previsti nel contratto stipulato tra la Committente e l'Impresa Appaltatrice.

I costi di eventuali misure, di natura diversa rispetto a quelle già considerate (apprestamenti, particolari DPI, etc.) che dovessero rendersi necessarie, saranno indicati in una apposita revisione del presente documento.

(**) Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti, di servizi e di forniture, per il tramite del direttore della Stazione appaltante, è stato valutato che il valore economico risulta adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza. Quest'ultimo è risultato essere congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture oggetto di affidamento, e non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta.

(**) Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti, di servizi e di forniture, per il tramite del direttore della Stazione appaltante, è stato valutato che il valore economico risulta adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza. Quest'ultimo è risultato essere congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture oggetto di affidamento, e non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta.

13. CONCLUSIONI

Si dà atto che le conclusioni e le conseguenti azioni operative che risultano dalla individuazione dei pericoli e dalla valutazione dei rischi connessi a tali pericoli, contenute nel presente documento, risultano conformi alle coppie di "conclusioni - azioni" previste nella Tab. 3 "Azioni conseguenti alle conclusioni possibili riguardo ai rischi" allegata agli "Orientamenti comunitari sulla valutazione dei rischi di lavoro" pubblicati dall'Unione Europea.

Per il momento, si può prudenzialmente valutare che, durante il lavoro appaltato, le fonti di pericolo individuate ed i conseguenti rischi connessi, potenzialmente rilevanti ai fini delle valutazioni di

prevenzione e protezione, appaiono sotto controllo, in conformità formale e sostanziale, alle norme dell'Unione Europea ed a quelle nazionali.

Saranno comunque proseguite le azioni volte al miglioramento continuo degli standard di sicurezza.

I datori di lavoro, garantiscono l'attuazione del programma delle misure più opportune per il mantenimento e per il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza per i lavoratori.

Si da atto che per il perseguimento del programma di prevenzione suddetto, le varie figure professionali collaborano con i datori di lavoro, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto delle linee gerarchiche delle singole aziende.

In caso di lavori rientranti negli obblighi del titolo IV del D.Lgs.81/2008 (cantieri edili), sarà cura della stazione appaltante (S.C. Servizio Tecnico – Responsabile dei Lavori) procedere, qualora previsto, alla nomina del Coordinatore per la Progettazione (che provvederà alla redazione del PSC) e del Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori.

Qualora non sia prevista la redazione del PSC, la ditta affidataria dovrà provvedere alla stesura del piano di sicurezza sostitutivo (PSS art. 131 comma 2 lett.b del D.Lgs. 163/06)

Le ditte esecutrici dovranno redigere il Piano Operativo di Sicurezza (POS)

Il presente DOCUMENTO UNICO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA, verrà perfezionato e formalizzato con la ditta aggiudicataria e sottoscritto da entrambe le parti, nell'ambito della Riunione di coordinamento e di ulteriore scambio di informazioni che si terrà prima dell'inizio delle attività oggetto della gara.

14. REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI ALLE STRUTTURE DELL'ASL TO4 IN RELAZIONE ALLA PANDEMIA COVID-19

Al fine regolamentare in modo efficace l'accesso alle strutture sanitarie dell'ASL TO4 da parte di fornitori, manutentori ed altro personale esterno in appalto, si è provveduto a mettere in atto le azioni di controllo e contingentamento, previste dalle Linee Guida Regionali e confermate/aggiornate dal DPCM 3.11.2020 e da regolamentazione interna aziendale.

14.1 Modalità di ingresso in azienda:

- L'accesso in Azienda avviene previa identificazione mediante apposita tessera di riconoscimento ed è subordinato al corretto uso della mascherina, all'ingresso e durante tutta la permanenza nella struttura.
- I lavoratori esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario che svolgono la loro attività nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie, dovranno essere in regola con l'obbligo vaccinale previsto dalla vigente normativa.
- I fornitori che svolgono le loro attività nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie, dovranno essere in regola con l'obbligo vaccinale e/o con il possesso della Certificazione verde Covid-19, previsto dalla vigente normativa, in funzione delle aree specifiche.
- Prima dell'accesso agli Ospedali e Strutture Territoriali, i fornitori e i lavoratori esterni in appalto dovranno essere sottoposti al controllo della temperatura corporea. Qualora la temperatura risulti superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso e l'operatore sanitario che l'ha accertata compilerà il "Modulo registrazione temperature rilevate superiore a 37,5°C". Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, dovranno recarsi a casa, contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. Nel caso in cui le condizioni di salute lo richiedano il medesimo sarà inviato al pre-triage del DEA/PS.
- E' obbligatorio per tutti igienizzare le mani.
- Tutti i fornitori e i lavoratori esterni in appalto dovranno accedere alle aree di lavoro o carico/scarico in base ai percorsi idonei, più diretti, definiti in accordo con i referenti della stazione appaltante.
- Deve essere evitato l'assembramento in entrata ed in uscita, agevolato dalla flessibilità oraria e garantito il rispetto della distanza minima di 1 metro tra le persone.
- Devono essere favoriti orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni.
- Qualora per esigenze specifiche di assoluta impellenza ed urgenza, si dovesse accedere a luoghi di isolamento e/o aree ad accesso controllato, saranno condivise le procedure di sicurezza già attive per i lavoratori ASL, garantendo la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori di società terza, in accordo con il relativo datore di lavoro.
- L'accesso di fornitori esterni deve prevedere procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti.
- Ove possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto dovranno rimanere a bordo dei propri mezzi: per le necessarie attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza minima di 1 metro da altro personale.
- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno si prevede il divieto di utilizzo di servizi igienici dedicati al personale dipendente. Tali operatori, potranno accedere alle strutture, secondo le procedure definite ed utilizzare i servizi aperti al pubblico, per i quali è garantita una adeguata periodica pulizia e sanificazione.
- I fornitori di servizi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali precedentemente descritte.

14.2 Ulteriori indicazioni specifiche

- L'accesso agli ascensori, è contingentato, si deve privilegiare ove possibile l'utilizzo delle scale.
- L'utilizzo di ascensore deve garantire il mantenimento in cabina della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone, seppure il tempo di contatto sia estremamente breve, e comunque con il corretto uso della mascherina.
- L'accesso agli spazi comuni: aree ristoro, bar è contingentato (all'ingresso di tali ambienti sono posizionati appositi cartelli indicanti il numero di persone ammesse), pertanto si deve privilegiare un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi ed il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano.

- In tutte le attività che prevedano accesso ad aree sanitarie e/o contatto con operatori ASL o utenti/pazienti si devono prevedere, oltre al rispetto della distanza di sicurezza, i seguenti accorgimenti:
 1. Gli eventuali interventi tecnici che prevedano accesso ai DEA, PS, o aree di isolamento o ad accesso controllato, dovranno essere limitati alle situazioni urgenti e non procrastinabili e, come da prassi, dovranno essere messe in atto da parte degli operatori, le specifiche misure di prevenzione e utilizzati i mezzi e/o dispositivi di protezione, definiti per lo specifico ambiente, richiedendoli al coordinatore/operatori della struttura, prima di accedervi.
 2. Eventuali accessi ad aree di isolamento o reparti Covid, dovranno essere concordate con il Direttore/Coordinatore della Struttura, con l'applicazione delle misure più restrittive previste e D.P.I. adeguati.

Si ribadisce che, in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza), **risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente** ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

La documentazione completa del Regolamento di Accesso alle Strutture ed i relativi allegati sono presenti nel Link "Vademecum Covid-19" sulla Intranet Aziendale, la cui consultazione deve essere richiesta alla struttura proponente dell'appalto.

Si richiede a tutti i fornitori aziendali e ai lavoratori esterni in appalto, per le rispettive competenze, di dare applicazione alle presenti prescrizioni.